



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

FAQ 06/10/2020

Decreto Direttoriale n° 9113287 del 10 settembre 2020 recante attuazione del “Decreto ministeriale n° 9010471 del 17 luglio 2020 di cui all’articolo 78, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che istituisce il Fondo pesca e acquacoltura per l’emergenza Covid-19.” - Modalità e termini di presentazione delle domande relativamente ai contributi di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, nei settori pesca marittima e acquacoltura.

1) DOMANDA: Nell'invio delle domande per l'assegnazione dei contributi in oggetto si sono commessi degli errori:

1) per la ditta xxxxxxx, codice fiscale xxxxxxx armatrice di 2 motopescherecci, è stata inviata una domanda per ogni singola imbarcazione da pesca, invece che un'unica domanda con l'inserimento delle due imbarcazioni da pesca

2) Per la ditta xxxxxx, codice fiscale xxxxxx armatore di n. 2 imbarcazioni da pesca, è stata inserita nella domanda una sola imbarcazione.

E' possibile rinviare per le ditte sopra menzionate una nuova domanda correttiva e considerare nulle quelle inviate?

RISPOSTA:

1) per la ditta xxxxx non è necessario inviare nessuna altra richiesta a correzione o integrazione in quanto lo stesso armatore può presentare singole domande per ciascun peschereccio armato. L'invio di un'unica domanda per più pescherecci è solo una scelta che può fare l'impresa se lo ritiene più comodo.

2) Per la ditta xxxxxx, considerato quanto sopra specificato, si può provvedere all'invio di una nuova domanda solo per l'unità da pesca non inserita nella prima istanza.

2) DOMANDA: è possibile presentare l'istanza di contributo da parte dell'armatore che ha ceduto l'unità successivamente all'entrata in vigore del presente decreto?

RISPOSTA: al contributo ha diritto l'impresa che era armatrice del natante alla data del 3 giugno. Pertanto dovrà essere presentata domanda esclusivamente per l'unità da pesca di cui il richiedente era armatore alla data del 3 giugno 2020.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- 3) DOMANDA: la Cooperativa xxxx è autorizzata anche all'esercizio della Pesca in acque interne con Autorizzazioni Provinciali/Regionali. All'inizio dell'anno, da fatturato, l'attività prevalente è stata proprio quella delle acque interne per poi proseguire con le acque marittime, ma proprio a causa del Covid-19 le imbarcazioni da pesca marittima hanno ridotto quasi a quota zero l'attività di produzione. E' possibile richiedere il contributo per le Unità da pesca marittima senza ovviamente richiedere successivamente quello per le acque interne (Art. 3 Decreto MIPAAF Prot. 9010471 del 17/7/20) o sono due pratiche con iter diversi?

RISPOSTA: la prevalenza del reddito è uno dei requisiti di ammissibilità. Pertanto se non è soddisfatto il requisito che il reddito prevalente derivi dalla pesca marittima, non è possibile presentare istanza per le unità da pesca.

Per i contributi previsti per le acque interne sarà la Regione competente eventualmente ad emanare il bando per la concessione dei contributi. I due iter sono differenti.

- 4) DOMANDA: per la compilazione della domanda per l'ottenimento dei contributi a fondo perduto di cui all'art.78 comma 2 del DL 17/03/2020 (emergenza covid-19), il fatturato medio del triennio 2017/2019, non essendo indicato in dichiarazione dei redditi trattandosi di società semplice agricola (impresa acquacoltura), occorre prendere a riferimento il volume d'affari dichiarato ai fini Iva nelle dichiarazioni Iva del triennio considerato?

RISPOSTA: sì i dati della dichiarazione Iva sono equivalenti a quelli indicati in bilancio.

- 5) DOMANDA: 1) in caso di attività di MITILICOLTURA con più impianti in concessione, occorre presentare più domande? 2) il rimborso è per impianto o per contribuente?

RISPOSTA: Se per ogni impianto si detiene una gestione fiscale separata e, pertanto ogni impianto produce un proprio fatturato con propri bilanci e dichiarazioni dei redditi, si può presentare istanza per ciascun impianto, inserendo più domande. Qualora la gestione fiscale dell'impresa fosse unica per tutti gli impianti, quindi con un unico fatturato prodotto da tutti gli impianti gestiti, si deve presentare una



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

singola istanza.

6) DOMANDA: varie società di acquacoltura hanno ricevuto in sub-concessione delle aree lagunari nella laguna di Venezia; alcune hanno vari appezzamenti assegnati con lo stesso disciplinare, li devo considerare come impianti diversi o posso fare una richiesta unica?

RISPOSTA: in questo caso é una sola domanda in quanto il fatturato di tutti gli impianti é unico.

7) DOMANDA: Il bando può essere presentato da una società cooperativa che esercita l'attività di "Pesca in acque interne"? Ha come attività prevalente l'attività di pesca in acque intere e lagunari e attività secondaria Acquacoltura. Non utilizza imbarcazioni di V categoria.

RISPOSTA: No, l'acquacoltura deve essere l'attività prevalente della società. Per le acque interne sarà eventualmente la Regione competente ad emanare il proprio bando